



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Prot.n. AOODGEFID/2670

Roma, 8 febbraio 2016

Alle **Istituzioni Scolastiche** delle Regioni
Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania,
Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia,
Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise,
Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia,
Toscana, Umbria, Veneto

LORO SEDI

Agli **Uffici scolastici regionali** per le
Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria,
Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia
Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche,
Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna,
Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto
c.a. Direttori Generali

LORO SEDI

E, p.c. Al Dipartimento per la programmazione e
la gestione delle risorse umane,
finanziarie e strumentali

SEDE

Dipartimento per il sistema educativo di
istruzione e formazione

SEDE

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.

Fondo Sociale Europeo Asse I – Obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.4 “Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi”.

Avviso pubblico per l’individuazione degli “Snodi formativi territoriali”, sedi della formazione in servizio per l’innovazione didattica e organizzativa.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

MIUR



IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020

"PER LA SCUOLA"

Competenze e ambienti per l'apprendimento

A word cloud of Italian terms related to the educational system. The words are arranged in a dense, overlapping manner. The most prominent words are 'TERRITORIO', 'POLI TECNOLOGICI', 'AZIONI DI SISTEMA', 'FORMAZIONE', 'POLI FORMATIVI', 'RETI DI SCUOLE', and 'INFORMAZIONE E PUBBLICITA'. The words are in various shades of blue and grey, with some in a lighter, semi-transparent font. The overall shape of the cloud is roughly rectangular, with the words filling the space from top to bottom and left to right. The words are of different sizes, with 'TERRITORIO' and 'POLI TECNOLOGICI' being the largest. The words are also oriented in different directions, with some horizontal and some vertical. The background is white, and the words are set against a light grey grid.



CONTENUTI DELL'AVVISO

PREMESSA.....	2
ART. 1 – SNODI FORMATIVI TERRITORIALI	2
ART. 2 - BENEFICIARI	3
ART. 3 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	3
ART. 4 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	5
ART. 5 – CRITERI DI SELEZIONE	5

PREMESSA

Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" per il periodo di programmazione 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), che ha ricevuto formale approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014, è un Programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione. In particolare, l'Obiettivo specifico 10.8 e l'Azione 10.8.4 sono volti alla diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e alla formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi.

In questo ambito vengono supportate le finalità per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa proprie dell'Agenda Digitale Europea, iniziativa faro della strategia Europa 2020, e gli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana che rappresenta l'insieme di azioni e norme per lo sviluppo delle tecnologie, dell'innovazione e dell'economia digitale nazionale.

Con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD), che contribuisce alla costruzione di una visione di educazione nell'era digitale, che parte da una *"idea rinnovata di scuola intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, in cui le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane e al servizio dell'attività scolastica"*.

Il PNSD ha individuato tre macro ambiti di intervento e molteplici azioni da realizzare per favorire l'avvio di un reale processo di innovazione digitale nel mondo della scuola. Per fare ciò, è necessario attivare, parallelamente ad altre azioni, anche un programma sinergico di attività formative che possa essere da supporto e accompagnamento all'attuazione del Piano, la cui figura chiave è rappresentata dall'animatore digitale (Azione #28), al quale è affidato un ruolo di *"stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi"*.

A tal fine, il **PON "Per la Scuola"** interviene in modo organico e integrato a supporto della strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per favorire un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, in particolare sostenendo azioni per la formazione di tutto il personale della scuola.

Pertanto, è necessario individuare sedi scolastiche, quali **Snodi formativi territoriali**, presso i quali realizzare attività formative volte allo sviluppo professionale del personale della scuola sull'innovazione didattica e organizzativa.

Il coinvolgimento diretto degli Uffici scolastici regionali assicurerà la piena aderenza e interlocuzione a livello territoriale.

Per la Regione Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano saranno successivamente attivate specifiche procedure.

ART. 1 – SNODI FORMATIVI TERRITORIALI

Gli **"Snodi Formativi Territoriali"** sono rappresentativi di reti di scuole e dovranno assicurare una congrua copertura territoriale, la continuità della progettualità formativa e la partecipazione a monitoraggi qualitativi sulle singole azioni e percorsi formativi attivati, garantendo al contempo la possibilità di revisioni periodiche sulla base dei risultati formativi raggiunti.

Gli snodi devono, quindi, disporre spazi, attrezzature, professionalità ed esperienze adeguate per la realizzazione di progetti di formazione rivolti a Dirigenti scolastici, Direttori dei servizi generali e amministrativi, docenti e personale amministrativo, nonché di figure di supporto per lo sviluppo del digitale come indicato nell'Azione #26 – Assistenza Tecnica per le scuole del primo ciclo del PNSD (c.d. presidi di pronto soccorso tecnico).

Tali snodi saranno destinati a:

- formare il personale della scuola per l'aumento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica per un uso consapevole delle risorse digitali nella prassi didattica e nell'attività amministrativa;
- promuovere l'innovazione didattica delle scuole supportata dalle tecnologie;
- attivare azioni di orientamento, di supporto e di collegamento con il territorio per lo sviluppo di un sistema di formazione integrata.

ART. 2 - BENEFICIARI

Al presente avviso possono partecipare tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali del primo e del secondo ciclo delle Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto.

La proposta può essere presentata da Istituzioni scolastiche sedi di dirigenza (codice meccanografico identificativo).

Si fa presente che, al fine di creare massima sinergia con le politiche nazionali e le strategie del PNSD, verrà riconosciuta una priorità alle scuole già individuate quali poli formativi a seguito di procedure nazionali.

ART. 3 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Ciascuna istituzione scolastica ed educativa statale di cui all'articolo 2 può candidarsi al presente Avviso per l'individuazione degli **"SNODI FORMATIVI TERRITORIALI"** relativamente alle seguenti macro aree tematiche:

- implementazione e realizzazione di azioni di formazione volte a favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola;
- promozione delle metodologie didattiche, della didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze con il supporto di tecnologie digitali e multimediali, sperimentazione di curricula per la competenza digitale e l'utilizzo degli ambienti per la didattica digitale integrata;
- elaborazione di strategie di digitalizzazione e innovazione tecnologica, supporto tecnico e progettuale per la realizzazione di ambienti digitali e di trasformazione di spazi e tempi della didattica.

La candidatura avviene attraverso l'utilizzo delle piattaforme denominate "Gestione degli Interventi" (GPU) e Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020, così come per tutti i progetti finanziati con i fondi strutturali.

In particolare, in risposta al presente Avviso, **la presentazione della candidatura** da parte di ciascuna Istituzione Scolastica avviene **accedendo nell'apposita area all'interno del sito dei Fondi strutturali 2014-2020, denominata "Gestione degli Interventi" (GPU)**, al seguente indirizzo: http://www.istruzione.it/web/istruzione/pon/2014_2020 e **completando l'apposito formulario**.

L'area del sistema Informativo predisposta alla presentazione delle proposte resterà aperta **dalle ore 10.00 del giorno 11 febbraio 2016 alle ore 14.00 del giorno 23 febbraio 2016**.

Per ciascuna Istituzione scolastica sono abilitati, in automatico dal SIDI, sia il Dirigente scolastico (di seguito, DS) che il Direttore dei servizi generali e amministrativi (di seguito, DSGA), che selezionando il *link* "Gestione degli interventi" e utilizzando le credenziali con cui accedono a tutti i servizi informatici del MIUR, ai fini del login al Sistema GPU, sono riconosciuti dal Sistema e possono procedere alla compilazione della scheda anagrafica individuale, propedeutica a qualsiasi altra successiva attività, dopo aver verificato la correttezza dei dati inseriti nella scheda anagrafica della scuola.

Le indicazioni operative più dettagliate sono pubblicate sia sul portale <http://pon20142020.indire.it/portale> dove, oltre al manuale operativo, è prevista un'apposita sezione dedicata alle FAQ, all'assistenza e consulenza tecnica *on line*, sia sulla pagina *web* dedicata ai Fondi strutturali all'interno del sito del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca http://www.istruzione.it/web/istruzione/pon/2014_2020.

Terminata la fase di inserimento dei dati e di inoltro della candidatura, effettuato dal DS o, su sua delega, dal DSGA, l'istituzione scolastica deve trasmettere la candidatura firmata digitalmente sulla piattaforma finanziaria "Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020".

La trasmissione della candidatura firmata digitalmente è consentita esclusivamente nei tempi stabiliti dall'AdG. La funzione sarà disponibile solo dopo la chiusura dei termini di presentazione dell'avviso e in particolare:

L'area del sistema Informativo Fondi (SIF) 2020 predisposta per la trasmissione dei piani firmati digitalmente resterà aperta dalle ore 10.00 del giorno 23 febbraio 2016 alle ore 14.00 del giorno 26 febbraio 2016.

Di seguito sono riportate le istruzioni per la trasmissione della candidatura:

- 1) scaricare una copia della candidatura inoltrata su GPU;
- 2) firmare digitalmente la candidatura senza apportare a quest'ultima nessuna modifica. Si ricorda che la candidatura può essere firmata dal Dirigente scolastico o su sua delega dal DSGA e che il *file* deve essere esclusivamente in formato .pdf o .pdf.p7m.;
- 3) allegare la candidatura firmata digitalmente sul sistema Finanziario seguendo le seguenti istruzioni:
 - a) selezionare il *link* "Gestione Finanziaria" presente alla pagina http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/pon/2014_2020, utilizzare le credenziali SIDI, accedere al menù servizi SIDI;
 - b) accedere all'area "Gestione Finanziario-Contabile" e all'applicazione "Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020";
 - c) dal menu funzioni è disponibile, sotto la voce "Candidature" la funzione "Trasmissione candidature firmate";
 - d) in fase di trasmissione, superati i controlli di validità del *file*, la candidatura sarà protocollata;
 - e) dalla stessa funzionalità la scuola può visualizzare il codice di protocollo e relativa data.

Si precisa, inoltre, che le attività relative alla redazione e/o all'inserimento in piattaforma della candidatura non rientrano tra le attività retribuibili a valere sul progetto.

Successivamente, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 5, gli Uffici scolastici regionali procederanno alla selezione degli "Snodi formativi territoriali" ai quali sarà chiesto, di volta in volta, di presentare le proprie proposte di formazione secondo istruzioni che verranno in seguito comunicate.

ART. 4 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammesse tutte le candidature che:

1. provengano da istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado;
2. inseriscano nell'area "Gestione degli Interventi" (GPU) tutti i dati richiesti nell'area di candidatura per il presente Avviso;
3. inoltrino il formulario di candidatura nell'area "Gestione degli Interventi" GPU compilato in ogni sua parte;
4. siano presentate entro i termini previsti (si considera valida la data e l'ora dell'inoltro *on line*);
5. indichino gli estremi della delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto che approva la candidatura;
6. alleghino una dichiarazione a firma del Dirigente scolastico che attesti la esistente disponibilità di ambienti, tecnologie e attrezzature adeguate alla gestione delle azioni per le quali si presenta la candidatura (connessioni *internet* veloce¹, LIM, ambienti adeguati a ricevere un numero consistente di destinatari, numero di postazioni corrispondente al numero di corsisti, fruibilità degli spazi anche di pomeriggio) unitamente alla disponibilità delle risorse umane e organizzative con competenze tecniche, amministrative e gestionali adeguate a svolgere il ruolo di "Snodi formativi territoriali";
7. dichiarino l'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2014/2015) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai regolamenti dei Fondi Strutturali Europei, e che non siano oggetto di contestazione per irregolarità contabili e/o procedurali;
8. vengano trasmesse digitalmente sulla piattaforma finanziaria "Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020" nei tempi stabiliti dall'AdG.

La mancanza di uno solo dei suddetti requisiti comporta la non ammissibilità dell'istituzione scolastica alla procedura di selezione.

ART. 5 – CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione delle candidature da parte degli Uffici scolastici regionali avviene sulla base dei seguenti criteri di selezione:

¹ Requisito minimo ADSL da 30Mb.

	Criteri di selezione	Punteggio	Punteggio massimo
SNODI FORMATIVI TERRITORIALI	1. Esperienza pregressa specifica nel campo della formazione al digitale, in quanto polo formativo ai sensi del d.m. n. 821 del 2013, d.m. n. 763 del 2014, dDG n. 75 del 2016), ovvero componente nelle reti per la formazione del personale scolastico sul digitale negli ultimi cinque anni o presidio per le nuove tecnologie all'interno del PON 2007-2013	<ul style="list-style-type: none"> max 30 punti in qualità di capofila max 15 punti in qualità di membro di rete 	30 punti
	2. Capacità di implementazione del digitale a scuola attraverso la realizzazione e la partecipazione a progetti tecnologici (per esempio, Cl@ssi 2.0, Scuol@ 2.0, editoria digitale scolastica, iniziative a supporto della diffusione di innovazioni tecnologiche fondi ex L.440/97 EPR 2010 negli ultimi cinque anni) ivi compresi anche quelli realizzati con le risorse finanziarie del PON 2007/2013	<ul style="list-style-type: none"> Tutta la scuola (15 punti) Uno o più plessi (10 punti) Una o più classi (5 punti) 	15 punti
	3. Aspetti logistici e organizzativi <ul style="list-style-type: none"> a) facilmente raggiungibile (ad es. vicinanza ad aeroporto, stazione ferroviaria, metropolitana, fermate di bus, presenza di parcheggio e presenza di strutture ricettive); b) disponibilità di aule, spazi e laboratori; c) disponibilità ad attivare reti di scuole sul territorio e numero massimo di persone che possono essere coinvolte, quali beneficiari, del processo formativo; d) capacità di attivare collaborazioni con Università, enti, centri di ricerca, altri soggetti esperti, ecc.; e) capacità di coinvolgimento di fondazioni e altri attori del territorio; f) dotazione di connettività della scuola in ingresso di almeno 30Mb. 	<ul style="list-style-type: none"> a) max 5 punti per la raggiungibilità; b) max a 10 punti per la disponibilità di aule, spazi e laboratori; c) max a 10 punti per la capacità di attivare reti; d) max a 10 punti per la capacità di attivare collaborazioni con Università ecc.; e) max a 10 punti per le collaborazioni sul territorio; f) 10 punti in caso di dotazione di connettività di almeno 30 Mb. 	55 punti

Saranno individuate almeno una scuola per regione con funzioni di coordinamento, sulla base del punteggio assegnato dall'Ufficio scolastico regionale di competenza, e almeno una scuola per provincia salvo ulteriori fabbisogni legati alla raggiungibilità (vastità del territorio, impedimenti geografici) e all'ampiezza delle reti di scuole da servire all'atto del progetto che verrà avviato da questo Ministero.

Si precisa che dalla graduatoria degli snodi formativi territoriali si procederà, di volta in volta sulla base dei bisogni formativi e della tipologia dei beneficiari (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, docenti, personale amministrativo, ecc.), all'individuazione specifica delle sedi.

Gli snodi formativi dovranno garantire la formazione su tutti gli ambiti del PNSD, sulla base dei contenuti, della documentazione e delle indicazioni che saranno fornite dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Gli Uffici scolastici regionali riceveranno le candidature direttamente *on line*. Successivamente alla scadenza della presentazione delle candidature, gli Uffici scolastici regionali dovranno costituire appositi gruppi per la valutazione nominati con decreto dai Direttori generali dei suddetti Uffici. La valutazione sarà inserita nell'apposita area all'interno del sito dei Fondi strutturali 2014-2020 denominata "Gestione Finanziaria" (SIDI). Le attività di valutazione, le informazioni e la documentazione saranno inserite nel sistema informativo ai fini della loro tracciabilità (verbali di seduta, punteggi assegnati, graduatorie, etc.)².

² La documentazione cartacea originale deve essere conservata per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della rendicontazione finale.

L'Autorità di Gestione provvederà a fornire agliUSR eventuali ulteriori disposizioni relative alle successive procedure di selezione e di attribuzione del punteggio. Sulla base di tale attribuzione, le graduatorie verranno generate automaticamente dal sistema informativo.

Non saranno inserite in graduatoria le candidature che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 30.

Al fine di consentire l'immediato avvio dei corsi già nel presente anno scolastico, gli USR dovranno completare le operazioni di valutazione entro l'**11 marzo 2016** e gli elenchi, ordinati per punteggio, saranno pubblicati entro il **15 marzo 2016**.

Con gli Uffici Scolastici Regionali saranno condotte azioni di monitoraggio e verifica dell'efficienza delle attività degli snodi formativi. Le graduatorie possono avere una validità di tre anni fatte salve esigenze specifiche che emergeranno nel corso della programmazione. Nell'ambito delle azioni che saranno attivate, questo Ufficio intende coinvolgere il più ampio numero possibile di **"Snodi Formativi Territoriali"** inseriti nelle graduatorie.

IL DIRIGENTE
Autorità di Gestione
Annamaria Leuzzi

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio